Bologna, 28 novembre 2017

**OSSERVATORIO REGIONALE FUSIONI DEL 28 NOVEMBRE 2017**

Il 28 novembre u.s. si è riunito l’Osservatorio regionale fusioni, al quale hanno preso parte le Prefetture di Bologna, Parma e Piacenza e i Comuni di Valsamoggia, Sissa Trecasali, Poggio Torriana, Fiscaglia, Polesine Zibello e Montescudo-Montecolombo.

L’incontro è stato finalizzato a raccogliere le esperienze fatte e i risultati ottenuti a seguito dei processi di fusione e all’istituzione dei nuovi comuni in modo da socializzare le azioni poste in essere da ciascuna amministrazione e arrivare alla definizione di buone prassi da “capitalizzare”.

I partecipanti hanno dunque riportato le proprie esperienze riferendo al contempo anche le difficoltà e le criticità riscontrate nei rispettivi percorsi di fusione e nella gestione del nuovo Comune.

Alcuni Comuni (ed in particolare il comune di Fiscaglia) hanno sollevato il tema relativo al riconoscimento e all’applicabilità delle priorità previste dalla legislazione regionale per i Comuni nati da fusione sia per quanto riguarda le priorità da riconoscere nei programmi e provvedimenti regionali di settore che prevedono contributi a favore degli enti locali sia per quelle derivanti dalla parificazione delle fusioni alle Unioni di Comuni.

Il Comune di Polesine Zibello ha posto all’attenzione dei presenti un tema più ampio relativo all’efficacia delle politiche a favore delle fusioni rilevando come, in alcuni casi, queste sembrano essere ora meno incisive rispetto al passato soprattutto se messe in correlazione con le politiche a favore delle Unioni e dei “piccoli Comuni”.

Allo stesso tempo, il Comune di Valsamoggia ha riferito del lavoro svolto in occasione del percorso di fusione dato conto della profonda complementarietà tra Unione e fusione, frutto di un efficace “laboratorio politico” e di scelte orientate ad una grande flessibilità sull'organizzazione del lavoro e ad un proficuo utilizzo degli strumenti informatici.

Alcune considerazioni sono poi state fatte (grazie all’intervento del Comune di Montescudo – Monte Colombo) anche in ordine ai temi della rappresentatività dei cittadini dopo la fusione e quindi dell’istituzione dei Municipi evidenziando come, nella maggior parte dei casi, tali previsioni non abbia dato il risultato sperato.

Con specifico riguardo poi al tema del monitoraggio, l’attenzione è stata posta principalmente sui seguenti aspetti.

Partendo dalle risultanze emerse nel primissimo monitoraggio condotto dalla Regione ed illustrate nel corso dell’incontro, si è evidenziata innanzitutto la necessità di un affinamento degli strumenti di rilevazione e monitoraggio al fine di acquisire dati che siano tra loro comparabili e leggibili.

Per far questo e poter rilevare puntualmente l’efficacia e l’efficienza delle scelte effettuate dai nuovi Comuni fusi (un focus specifico è stato richiesto ad es. dal Comune di Sissa e Trecasali, sugli aspetti più propriamente informatici sui quali molti Comuni stanno investendo), la Regione si è impegnata ad individuare degli indicatori da sottoporre poi al vaglio dei Comuni fusi in modo da poterli condividere ed avviare tramite essi un percorso di monitoraggio costante e partecipato.

Si è poi suggerito che le risultanze di tali monitoraggi possano trovare evidenza in report periodici attraverso i quali comunicare gli effetti e i risultati conseguiti con le fusioni anche alla cittadinanza.

Allo stesso modo è stata segnalata (da parte del Comune di Poggio Torriana) l’opportunità che l'amministrazione uscente (in carica nei 5 anni successivi all’istituzione del nuovo Comune) possa elaborare una sintesi finale su tutto ciò che è stato fatto e trattato in occasione dei percorsi di fusione, in modo da lasciarne traccia a coloro che si troveranno a governare l’ente alla scadenza del mandato.

L’incontro è terminato alle ore 13.